

Premio Mattei per la cooperazione culturale

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 823, lettera a), e 824, della legge n. 199/2025, con il [decreto interministeriale n. 224/2026](#) è stato istituito il "Premio Mattei per la cooperazione culturale" nel perseguimento degli obiettivi di promozione di progetti e interventi di cooperazione culturale tra enti e istituzioni culturali italiane e intellettuali, artisti, operatori della cultura nonché Stati e organizzazioni internazionali dell'Africa e del Mediterraneo allargato. Il Premio si colloca nel quadro del "Piano strategico Italia-Africa: Piano Mattei" di cui al [decreto legge n. 161/2023](#), e si pone l'obiettivo di consolidare le relazioni tra l'Italia e le Nazioni del continente africano. Il Premio è destinato ad artisti, collettivi di artisti, enti culturali pubblici e privati, fondazioni, associazioni culturali, anche sotto forma di partenariato pubblico-privato. Gli ambiti di intervento del Premio ricomprendono tutte le forme di rappresentazione artistica, tra cui le arti visive e i nuovi media, le arti performative e applicate, la produzione audiovisiva, il patrimonio musicale, la letteratura, garantendo la rappresentatività dell'intero spettro creativo contemporaneo. Il Premio si articola in due sezioni: a) *Premio Mattei Arte*, consistente in contributi di natura economica per la realizzazione di opere e progetti culturali; b) *Premio Mattei Accademia*, consistente in contributi di natura economica per la realizzazione di programmi di formazione professionale in ambito culturale nel territorio africano e nel Mediterraneo allargato.

Festival, Cori e Bande

Dal 15 settembre al 15 ottobre 2026 sarà accessibile la modulistica per la compilazione e l'invio delle domande di contributo per l'annualità 2026, relative al Bando Festival, Cori e Bande, di cui al [D.M. n. 110/2025](#). Possono presentare domanda di contributo gli Organismi di cui all'art. 2 del D.M. citato. Non sono ammessi a partecipare al bando singoli Organismi, singoli gruppi corali e/o singole bande musicali e/o singole associazioni, nonché le fondazioni lirico-sinfoniche. Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito web della DG Spettacolo](#).

Carnevali storici

Dal 15 settembre al 15 ottobre 2026 sarà accessibile la modulistica per la compilazione e l'invio delle domande di contributo per l'annualità 2026, relative al [bando Carnevali Storici](#), di cui al [D.M. 111/2025](#). Potranno accedere al contributo Comuni, Fondazioni e Associazioni aventi sede legale in Italia, con personalità giuridica e senza scopo di lucro, costituite e operanti da almeno cinque anni alla data di adozione del citato decreto, nella cui composizione associativa siano presenti enti locali, aventi come fine statutario l'organizzazione e la promozione di carnevali storici. Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito web della DG Spettacolo](#).

Fondazione Sandretto nel SMN

La [Fondazione Sandretto Re Rebaudengo](#) è stata ufficialmente accreditata al [Sistema Museale Nazionale](#), ottenendo il riconoscimento di Museo da parte della Regione Piemonte nell'ambito della procedura di accreditamento degli istituti museali non statali ai sensi del [DM 113/2018](#). Il riconoscimento sancisce dunque ufficialmente il ruolo museale dell'istituzione e ne certifica gli standard di qualità.

Dal MIC

- PAC 2026 – *Piano per l'Arte Contemporanea* – [29 progetti vincitori](#).
- [DM 288/2026](#) – Comitato per il recupero e la restituzione dei beni culturali.
- [DM 291/2026](#) – Interventi finanziari a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale.
- [DM 295/2026](#) – Trasferimento di € 5 milioni da Gallerie d'arte antica e Ostia Antica all'Istituto centrale e alla Direzione regionale musei Lombardia.
- [DM 294/2026](#) – Trasferimento di € 20,8 milioni dal Parco archeologico del Colosseo a numerosi musei, pinacoteche, gallerie e parchi archeologici italiani statali per la gestione e la valorizzazione del patrimonio...

Una legge per case e studi degli illustri del Veneto

Con la [legge regionale n. 11/2026](#) la Regione del Veneto interviene per promuovere la conservazione e la valorizzazione di strutture ubicate sul territorio regionale ove hanno abitato ed operato, svolgendo la propria attività intellettuale, artistica e sociale, persone che hanno rappresentato il Veneto in Italia, in Europa e nel mondo per particolari meriti in ambito culturale, scientifico o sociale, anche al fine di promuovere la conservazione della memoria della loro figura ed opera. La legge individua i requisiti minimi che le strutture devono possedere per essere ammesse al riconoscimento del titolo di "Case e studi degli illustri del Veneto". Inoltre, la legge ammette a finanziamento interventi di conservazione e valorizzazione delle strutture, iniziative di studio della figura e dell'opera, di divulgazione mediante mostre e programmi culturali, progetti narrativi sul patrimonio culturale rappresentato dalla struttura, nonché la promozione di itinerari e percorsi, anche tematici. Le strutture a cui è concesso il contributo sono vincolate al mantenimento di un regime di fruizione pubblica per un periodo di 10 anni.